

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 1310 del 10/12/2013

Proposta: DPC/2013/1332 del 10/12/2013

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: (OCDPC N. 83/2013 DD N. 573/2013) INTEGRAZIONE DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 1014 DEL 15/10/2013. RETTIFICA DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 1034 DEL 21/10/2013. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE A FAVORE DI N. 10 COMUNI DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, PARMA E REGGIO EMILIA DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA COPERTURA DEL CAS PER IL PERIODO 08/08/2013-31/10/2013 DEI NUCLEI FAMILIARI SGOMBERATI DALLA PROPRIA ABITAZIONE A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEI MESI DI MARZO E APRILE 2013 E DEL 3/5/2013.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Firmatario: MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 10/12/2013

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE IL DIRETTORE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

Premesso che:

- nei mesi di marzo e aprile 2013 gran parte del territorio della regione Emilia-Romagna è stato colpito da numerosi eventi alluvionali e dissesti di natura idraulica e idrogeologica;
- il giorno 3 maggio 2013 alcuni comuni delle province di Modena e Bologna sono stati colpiti da una violenta tromba d'aria
- tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone comportando, tra l'altro, lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati;

- detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 113 del 15 maggio 2013 con cui è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni, lo stato di emergenza fino al novantesimo giorno dalla data di detto provvedimento, ovvero fino al 7 agosto 2013, nei comuni del territorio della regione Emilia-Romagna disponendo al contempo che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni, con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile nel limite massimo di euro quattordici milioni;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 83 del 27 maggio 2013, pubblicata nella G.U. n. 127 del 1 giugno 2013, con la quale lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;

Dato atto che la richiamata ordinanza n. 83/2013 dispone in particolare che:

- il Commissario delegato predispone, nel limite delle risorse finanziarie di cui all'art. 7, entro 20 giorni dall'emanazione dell'ordinanza medesima, un piano degli interventi, da sottoporre all'approvazione del Capo del dipartimento della protezione civile, con l'indicazione degli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite, nonché gli interventi, anche di somma urgenza, per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi e gli interventi urgenti, compresi quelli di monitoraggio, volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose (art. 1, comma 3);
- agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla medesima ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013, nel limite massimo di euro 14 milioni, nonché con ulteriori risorse, rese disponibili, anche in deroga ai provvedimenti che ne disciplinano le procedure di impiego e le finalità, dalle

amministrazioni statali, dalla Regione Emilia-Romagna e dagli enti locali della medesima Regione (art. 7, comma 1);

- il Commissario delegato, anche avvalendosi dei Sindaci, è autorizzato ad assegnare un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);

Dato atto che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 83/2013 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna la contabilità speciale n. 5760 intestata al "Commissario Delegato - Direttore Agenzia di Protezione Civile Regione Emilia-Romagna OCDPC 83/2013" ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 2, della medesima ordinanza n. 83/2013;

Richiamate le proprie determinazioni:

- n. 573 del 08 luglio 2013 pubblicata sul BURERT n. 206 del 23 luglio 2013 che ha provveduto all'individuazione, come da relativo elenco in allegato 1, dei Comuni colpiti dagli eventi calamitosi in parola e ad approvare la *"Direttiva disciplinante i termini, i criteri e le procedure per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo ed aprile 2013 nel territorio regionale ed il giorno 3 maggio 2013 nel territorio delle province di Bologna e Modena"*, di seguito Direttiva, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;
- n. 577 del 22 luglio 2013 pubblicata sul BURET n. 215 del 26 luglio 2013 con cui è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo, aprile e maggio 2013 nei Comuni del territorio della Regione Emilia, di seguito Piano, finanziato per un importo complessivo di € 24.000.000,00, di cui € 14.000.000,00 rivenienti dalla richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 ed € 10.000.000,00 rivenienti, in applicazione dell'art. 7 dell'OCDPC n. 83/2013, dal decreto prot. 4352/TRI/DI/G/SP del 17 giugno 2013 del Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente;

Dato atto che nel Piano, per il finanziamento degli oneri finanziari ivi previsti (cap.10), tra cui, per quanto qui rileva, quelli relativi alla erogazione dei contributi a favore dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni che provvedono autonomamente alla propria sistemazione e delle eventuali misure volte ad assicurare, ove si rendesse necessario, anche con l'intervento diretto dei Comuni, sistemazioni alternative a quelle reperite autonomamente dai nuclei familiari sgomberati, è stata accantonata, a valere sulla somma di € 14 milioni di cui all'art. 7 dell'OCDPC n. 83/2013, una provvista di € 1.000.164,05 la cui quota parte a copertura dei contributi e delle misure in parola si è stabilito che sarebbe stata quantificata a seguito dell'acquisizione presso i Comuni interessati dei dati e degli elementi conoscitivi necessari, ed in particolare del numero di domande di contributo presentate ai sensi della direttiva sopra richiamata;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri:

- 2 agosto 2013 pubblicata in G.U. n. 189 del 13 agosto 2013 con cui lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 è stato prorogato fino al 6 ottobre 2013;
- 27 settembre 2013 pubblicata sulla G.U. n. 235 del 27 settembre 2013 con cui lo stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori 120 giorni e, pertanto, fino al 3 febbraio 2014;

Richiamata la propria determinazione n. 1014 del 15 ottobre 2013, pubblicata sul BURERT n. 324 del 6 novembre 2013, con cui si è provveduto, tra l'altro, a quantificare in €. 250.000,00 la quota parte della provvista di €. 1.000.164,05, accantonata a valere sulla somma di € 14 milioni di cui all'art. 7 dell'OCDPC n. 83/2013, da destinare alla copertura fino alla scadenza dello stato di emergenza del 3 febbraio 2014 dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati a seguito degli eventi calamitosi in parola;

Ritenuto necessario precisare con il presente atto che la provvista di €. 250.000,00 accantonata con la richiamata determinazione n. 1014/2013 è destinata alla copertura, oltre che dei contributi per l'autonoma sistemazione anche delle eventuali misure volte ad assicurare, ove si rendesse necessario, anche con l'intervento diretto dei Comuni, sistemazioni alternative a quelle reperite autonomamente dai nuclei familiari sgomberati;

Dato atto che:

- la richiamata Direttiva stabilisce, all'art. 12, che i Comuni, ai fini della rendicontazione e liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari aventi diritto, trasmettono al Commissario delegato presso l'Agenzia regionale di protezione civile, un elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia unitamente alla richiesta del Sindaco di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti sino alla data di scadenza dello stato di emergenza o, se antecedente, sino alla data di ripristino dell'agibilità dell'abitazione
- con proprie determinazioni n. 1014 del 15 ottobre 2013, n. 1140 del 7 novembre 2013 e n. 1176 del 14 novembre 2013 si è provveduto a liquidare ai Comuni interessati dagli eventi calamitosi in parola che hanno trasmesso gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo risultate accolte, le risorse necessarie alla copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione fino al 7 agosto 2013, prima data di scadenza dello stato di emergenza;

Richiamata la propria determinazione n. 1034 del 21 ottobre 2013, pubblicata su BURERT n. 324 del 6 novembre 2013, con la quale è stato stabilito, per quanto qui rileva che:

- fermi restando le condizioni e i requisiti previsti dalla direttiva commissariale, il contributo per l'autonoma sistemazione è concesso sino alla data di fine lavori di ripristino dell'agibilità e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza, prorogata da ultimo, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2013, al 3 febbraio 2014;
- ai fini dell'erogazione delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione per i periodi successivi al 7 agosto 2013, i Comuni trasmettano allo scrivente presso l'Agenzia regionale di protezione civile:
 - o entro il 20 novembre 2013, gli elenchi riepilogativi dei nuclei familiari aventi titolo al contributo per il periodo dal 8 agosto al 30 ottobre 2013;
 - o entro il 20 febbraio 2014, gli elenchi riepilogativi dei nuclei familiari aventi titolo al

contributo per il periodo dal 1 novembre 2013 al 3 febbraio 2014;

Evidenziato che nella propria determinazione n. 1034/2013 per mero errore materiale è stata indicata quale scadenza del primo periodo di rendicontazione successivo 7 agosto 2013, la data 30 ottobre 2013 anziché 31 ottobre 2013;

Viste le note trasmesse ai sensi dell'art. 12 della direttiva commissariale:

- prot. n. 15822 del 20/11/2013 acquisita agli atti dell'Agenzia regionale di protezione civile a n. prot. PC 15249 del 21/11/2013 con la quale il Comune di **Argelato (BO)** ha trasmesso la richiesta di trasferimento della somma di **€. 4.161,30;**
- prot. n. 38748 del 18/11/2013 acquisita agli atti dell'Agenzia regionale di protezione civile a n. prot. PC 15201 del 20/11/2013 con la quale il Comune di **Castelfranco Emilia (MO)** ha trasmesso la richiesta di trasferimento della somma di **€. 4.161,29;**
- prot. n. 4409 del 19/11/2013 acquisita agli atti dell'Agenzia regionale di protezione civile a n. prot. PC 15177 del 20/11/2013 con la quale il Comune di **Frassinoro (MO)** ha trasmesso la richiesta di trasferimento della somma di **€. 1.664,52;**
- prot. n. 5359 del 05/12/2013 acquisita agli atti dell'Agenzia regionale di protezione civile a n. prot. PC 16049 del 09/12/2013 con la quale il Comune di **Lama Mocogno (MO)** ha trasmesso la richiesta di trasferimento della somma di **€. 3.714,85;**
- prot. n. 7394 del 28/11/2013 acquisita agli atti dell'Agenzia regionale di protezione civile a n. prot. PC 15652 del 29/11/2013 con la quale il Comune di **Marano sul Panaro (MO)** ha trasmesso la richiesta di trasferimento della somma di **€. 624,51;**
- prot. n. 29566 del 20/11/2013 acquisita agli atti dell'Agenzia regionale di protezione civile a n. prot. PC 15186 del 20/11/2013 con la quale il Comune di **Mirandola (MO)** ha trasmesso la richiesta di trasferimento della somma di **€. 2.496,78;**
- prot. n. 19978 del 19/11/2013 acquisita agli atti dell'Agenzia regionale di protezione civile a n. prot. PC 15178 del 20/11/2013 con la quale il Comune di **Pavullo nel Frignano (MO)** ha trasmesso la richiesta di trasferimento della somma di **€. 3.329,04;**
- prot. n. 3083 del 16/11/2013 acquisita agli atti dell'Agenzia regionale di protezione civile a n. prot. PC

- 15113 del 19/11/2013 con la quale il Comune di **Corniglio (PR)** ha trasmesso la richiesta di trasferimento della somma di **€. 3.051,62;**
- prot. n. 6518 del 18/11/2013 acquisita agli atti dell' Agenzia regionale di protezione civile a n. prot. PC 15383 del 26/11/2013 con la quale il Comune di **Tizzano Val Parma (PR)** ha trasmesso la richiesta di trasferimento della somma di **€. 10.541,96;**
 - prot. n. 4951 del 19/11/2013 acquisita agli atti dell' Agenzia regionale di protezione civile a n. prot. PC 15150 del 19/11/2013 con la quale il Comune di **Baiso (RE)** ha trasmesso la richiesta di trasferimento della somma di **€. 1.258,07;**

Preso atto che le somme sopra indicate risultano dagli elenchi riepilogativi ERAS, allegati dai Comuni a dette richieste, relativi alle somme necessarie alla copertura dei contributi per l' autonoma sistemazione spettanti ai nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni a seguito degli eventi calamitosi in parola, per il periodo 8 agosto 2013 - 31 ottobre 2013 ovvero, se antecedente, sino alla data di ripristino dell' agibilità dell' abitazione;

Considerato che a seguito della verifica della somma necessaria alla copertura del CAS dei nuclei sgomberati a seguito degli eventi in parola per il periodo 8 agosto 2013- 31 ottobre 2013, richiesta dal Comune di Lama Mocogno (MO) con la sopra richiamata nota e riportata nel relativo allegato elenco riepilogativo ER-AS, è emerso che l' importo richiesto risulta inferiore rispetto a quanto effettivamente dovuto in base alla direttiva commissariale e che pertanto si procede alla rettifica d' ufficio dell' importo totale richiesto di €. 3.714,85, in €. 3.747,11;

Ritenuto, pertanto, di procedere, all' assegnazione e liquidazione a favore dei Comuni di cui sopra della **somma complessiva di €. 35.036,20** secondo la ripartizione indicata nel dispositivo del presente atto, a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 5760 intestata allo scrivente e precisamente a valere sulla somma di €. 250.000,00 - quota parte della provvista di €. 1.000.164,05 di cui al capitolo 10 del Piano - destinata alla coperta dei contributi in parola;

Attestata la regolarità delle documentazione prodotta;

Accertata la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 5760;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate di:

1. integrare la propria determinazione n. 1014 del 15 ottobre 2013 precisando che la somma di €. 250.000,00 quantificata con quale quota parte della provvista di €. 1.000.164,05 accantonata a valere sulla somma di € 14 milioni di cui all'art. 7 dell'OCDC n. 83/2013, è destinata alla copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo ed aprile 2013 nel territorio regionale ed il giorno 3 maggio 2013 nel territorio delle province di Bologna e Modena e delle eventuali misure volte ad assicurare, ove si rendesse necessario, anche con l'intervento diretto dei Comuni, sistemazioni alternative a quelle reperite autonomamente;
2. rettificare la propria determinazione n. 1034 del 21 ottobre 2013 dando atto che per mero errore materiale, è stata indicata quale scadenza del primo periodo di rendicontazione successivo al 7 agosto 2013, la data 30 ottobre 2013 anziché 31 ottobre 2013;
3. assegnare e liquidare, ai sensi della *"Direttiva disciplinante i termini, i criteri e le procedure per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo ed aprile 2013 nel territorio regionale ed il giorno 3 maggio 2013 nel territorio delle province di Bologna e Modena"* approvata con propria Determinazione n. 573 del 08 luglio 2013, a valere sulla somma di €. 250.000,00 accantonata per la copertura dei contributi in parola con propria determinazione n. 1014 del 15 ottobre 2013, la somma **complessiva di €. 35.036,20** ripartita come di seguito:
 - al Comune di **Argelato (BO)** la somma di **€ 4.161,30**;
 - al Comune di **Castelfranco Emilia (MO)** la somma di **€ 4.161,29**;
 - al Comune di **Frassinoro (MO)** la somma di **€. 1.664,52**;

- al Comune di **Lama Mocogno (MO)** la somma, rettificata d'ufficio, di **€ 3.747,11;**
 - al Comune di **Marano sul Panaro (MO)** la somma di **€ 624,51;**
 - al Comune di **Mirandola (MO)** la somma di **€ 2.496,78;**
 - al Comune di **Pavullo nel Frignano (MO)** la somma di **€ 3.329,04;**
 - al Comune di **Corniglio (PR)** la somma di **€ 3.051,62;**
 - al Comune di **Tizzano Val Parma (PR)** la somma di **€ 10.541,96;**
 - al Comune di **Baiso (RE)** la somma di **€ 1.258,07;**
4. dare atto che le predette somme sono assegnate e liquidate ai Comuni a copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione a favore dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni a seguito degli eventi calamitosi in parola per il periodo 8 agosto 2013 - 31 ottobre 2013 ovvero, se antecedente, sino alla data di ripristino dell'agibilità, a valere sulla contabilità speciale n. 5760 intestata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 2, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 83/2013, al "Commissario Delegato - Direttore Agenzia di Protezione Civile Regione Emilia-Romagna OCDPC 83/2013" ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna;
 5. evidenziare che ai sensi della Direttiva approvata con propria Determinazione n. 573/2013 i Comuni procedono alla erogazione del contributo per l'autonoma sistemazione nei limiti e nel rispetto dei criteri ivi indicati a favore dei nuclei familiari aventi diritto;
 6. dare atto che gli ordinativi di pagamento della somme rispettivamente liquidate ai Comuni sopra elencati verranno emessi sulla contabilità speciale n. 5760 di cui al precedente punto 4. del presente dispositivo;
 7. pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna e sul sito della protezione civile regionale al seguente indirizzo internet: www.protezionecivile.emilia-romagna.it.

Maurizio Mainetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2013/1332

IN FEDE

Maurizio Mainetti